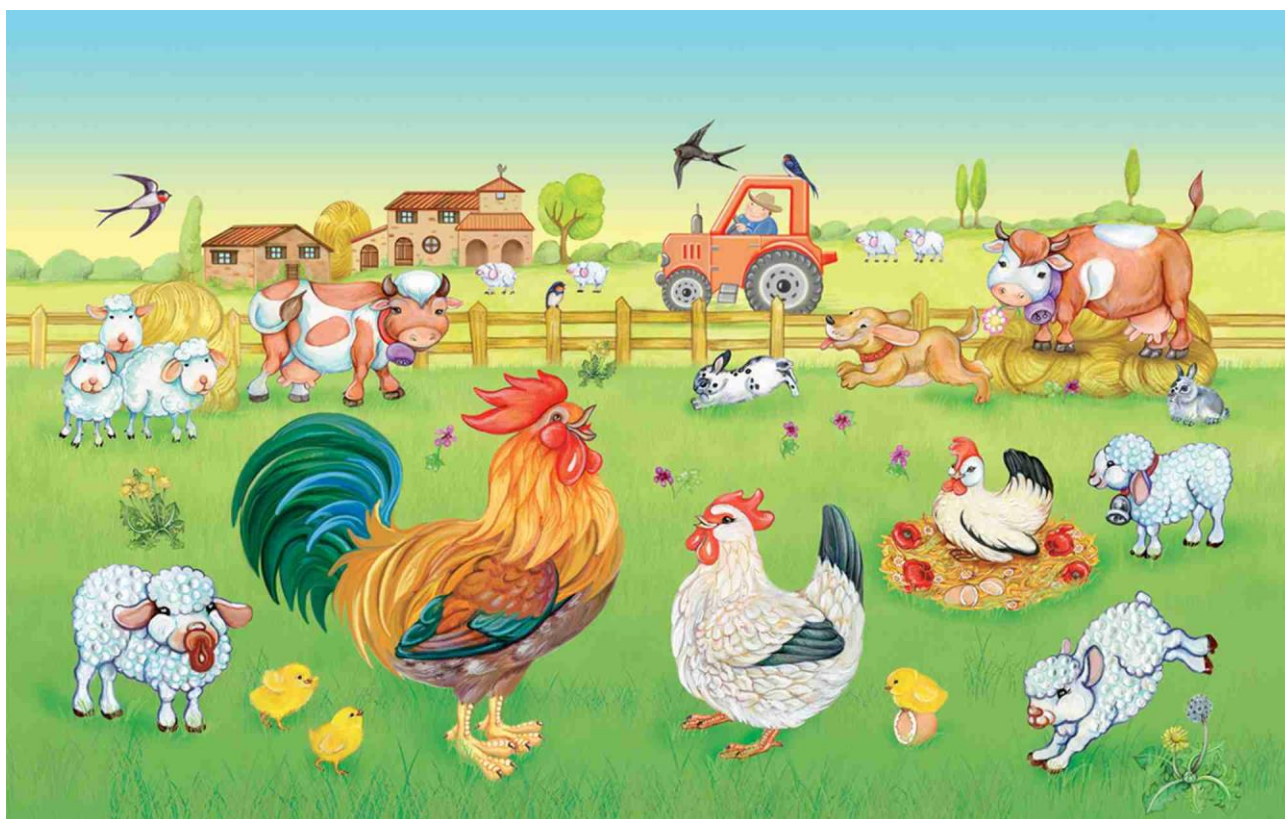




PROGETTO EDUCATIVO NIDO INTEGRATO “Dott. Mario Dolcetta”

“Gli animali della fattoria”



*“Una buona scuola è quella dove il bambino entra pulito e torna a casa sporco:
vuole dire che ha giocato, si è divertito, si è dipinto addosso, ha usato i propri sensi,
è entrato in contatto fisico ed emotivo con gli altri”.*

P. Crepet

Introduzione

Il Progetto Educativo “Gli animali della fattoria” prende vita dal grande interesse che i bambini mostrano da sempre per gli animali e dunque permette loro, sin dai loro primi anni di vita, di iniziare ad avere rispetto per la natura rendendoli protagonisti attraverso lo sperimentare, ampliando le proprie potenzialità.

Ogni bambino avrà modo di esplorare e conoscere elementi ambientali tipici della fattoria e del mondo animale attraverso il gioco che adempie a varie funzioni: da quella cognitiva, a quella socializzante, a quella creativa. Il gioco aiuterà il bambino ad entrare in contatto con se stesso, con il proprio corpo, con la propria sfera emotiva e con i compagni, stimolando una crescita psico-fisica e relazionale completa: la fattoria offrirà molteplici possibilità di conoscenza ed esperienza volte a favorire lo sviluppo globale del bambino, sia sul piano cognitivo che socio-relazionale, potenziare l'autonomia e l'autostima, promuovendo la costruzione di un'immagine positiva di sé, aspetto fondamentale che favorisce la relazione con gli altri e la realtà circostante.

Il percorso si svilupperà attraverso “il fare”, dove la scoperta della realtà avverrà mediante l'esperienza diretta e la manualità, canali di conoscenza in stretta relazione con lo sviluppo delle competenze cognitive e relazionali. Si stimolerà la curiosità, cercando di sviluppare in ognuno il desiderio della scoperta, dimensione fondamentale per apprendere con più immediatezza. I bambini avranno modo di sollecitare tutti i loro sensi e di usare diverse possibilità percettive, attraverso l'esplorazione della natura e la conoscenza degli animali, delle loro abitudini, della loro alimentazione e dell'ambiente in cui vivono.



Area Intersezione

GIORNATA TIPO E ROUTINE

La giornata trascorre con un'alternanza di momenti di routine rappresentati da:

- ❖ entrata, accoglienza, ricongiungimento;
- ❖ cambio;
- ❖ attività di sezione;
- ❖ pasto;
- ❖ cura personale/riposo.

Le routine costituiscono una serie di momenti scanditi durante la giornata che si ripetono in maniera costante e ricorrente prevalentemente legate al soddisfacimento dei bisogni fisiologici e costituiscono una fonte di sicurezza poiché sono un elemento di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni della vita al nido. La ripetitività aiuta i bambini a comprendere la realtà che li circonda: il ripetersi dei momenti di routine va visto come un rafforzamento delle abilità cognitive e dello sviluppo emotivo del bambino. Attraverso la quotidianità, l'Educatrice ha la possibilità di rapportarsi ad ogni singolo bambino instaurando un rapporto affettivo individuale che gli trasmetta rassicurazione, incoraggiamento e che lo stimoli nell'esplorazione dell'ambiente circostante.

Area di sezione

ANALISI DI PARTENZA

Nell'anno educativo 2022/2023 è cessata l'emergenza da COVID-19, ma tutte le scuole di ogni ordine e grado, continuano a mantenere alcune direttive nazionali in merito alla sicurezza e alla prevenzione come la continua cura e disinfezione del materiale ludico/didattico e la suddivisione in gruppi. Al nido, il progetto sarà interamente sviluppato all'interno del gruppo di appartenenza, proposto dall'educatrice di riferimento e attuato in aree di intersezione per quanto possibile. Nel mese di settembre 2022 i gruppi dei bambini sono così suddivisi:

- **GRUPPO ORSETTI:** 10 bambini nati nel 2020;
- **GRUPPO FURETTI:** 10 bambini nati nel 2020-2021 (2 dei quali passeranno alla sezione Primavera tra fine settembre e fine novembre);
- **GRUPPO GUFETTI:** 7 bambini nati nel 2021;
- **GRUPPO PULCINI:** 6 bambini nati nel 2021-2022.

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali, pensati ed elaborati all'interno dell'equipe educativa, hanno come focus principale il benessere del bambino e la sua crescita personale fisica, emotiva, relazionale e sensoriale.

- Favorire il benessere psicofisico del bambino;
- Incoraggiare la sua graduale conquista di autonomia;
- Promuovere un armonico sviluppo cognitivo;
- Stimolare lo sviluppo affettivo e sociale attraverso significativi contesti relazionali e momenti di incontro con le figure di riferimento e gli altri bambini;
- Rafforzare e promuovere il linguaggio e la comunicazione;
- Sostenere la famiglia nel delicato ruolo della genitorialità, coinvolgendola e rendendola partecipe il più possibile.

Obiettivi specifici del bambino

- Approfondire la conoscenza degli animali della fattoria, sui loro modi di vivere, le abitudini alimentari e sui loro modi di comportarsi;
- Saper riconoscere gli animali in base a caratteristiche ben definite;
- Stimolare l'uso e l'interpretazione della parola e la produzione linguistica;
- Imitare le posture e i comportamenti degli animali o della natura;

- Sviluppare l'attività manipolativa grazie all'utilizzo di cibo, elementi naturali della fattoria e degli animali;
- Sviluppare capacità di osservazione e la curiosità riguardo il mondo della natura;
- imparare a condividere il materiale e gli ambienti con i pari, abbandonando progressivamente la fase di egocentrismo tipica dell'età.

Obiettivi specifici dell'educatrice

- Sostenere e stimolare il passaggio del bambino da soggetto individuale a soggetto sociale;
- Incoraggiare il graduale distacco dall'adulto per esplorare autonomamente l'ambiente circostante;
- Educare alla convivenza con altri bambini in differenti situazioni sociali, nei momenti di gioco e di ascolto, a saper rispettare il proprio turno e a saper attendere;
- Promuovere lo sviluppo del linguaggio per esprimere sensazioni e per manifestare emozioni relative alle esperienze;
- Sostenere i bambini durante le esperienze e sostenerli nell'atto della scoperta.

Modalità operative

Educare significa perseguire traguardi di sviluppo del bambino attraverso percorsi rispettosi delle diverse età e delle caratteristiche individuali.

Cercheremo di vivere momenti di sviluppo quattro grandi aree:

- **AREA MOTORIA** - il corpo gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo del bambino perché è il primo strumento di conoscenza, di comunicazione, di costruzione della propria identità di espressione e di esplorazione dell'ambiente circostante.
- **AREA GRAFICO PITTORICA** - i bambini utilizzano le diverse tecniche pittoriche con le quali possono entrare a contatto con materiali diversi proposti in base alle diverse fasce di età ed in totale sicurezza. Questo tipo di attività favorisce la produzione dei primi scarabocchi, la conoscenza dei materiali, la loro esplorazione attraverso la manipolazione e la scoperta delle potenzialità individuali in campo grafico. Compito dell'educatrice sarà predisporre il materiale necessario; sarà poi il bambino a scegliere quali e come usarli. La figura educativa osserverà ed andrà a sostegno degli intenti del bambino nel raggiungimento degli obiettivi.
- **AREA VERBALE/RELAZIONALE** - Il nostro progetto educativo comprenderà attività mirate all'esplorazione degli animali della fattoria, dei loro prodotti sensibilizzando il bambino alla cura e al rispetto della natura e dell'ambiente circostante promuovendo anche alla gestione delle proprie emozioni correlate ad esso. Canti, libricini cartonati, tattili e sonori qualsiasi altra forma di comunicazione verbale, sono un mezzo insostituibile di sviluppo linguistico. Si favoriranno letture di libri con contenuti relativi ad argomenti riguardanti la tematica. Particolare attenzione sarà data alle ricorrenze e alle stagioni che caratterizzano la vita di ogni bambino.

- **AREA SENSORIALE** - Tutti i sensi rivestono un ruolo importante nella nostra vita, partendo da questo presupposto il nostro progetto toccherà le varie aree sensoriali che il bambino vivrà attraverso la sperimentazione in prima persona.

Proposte educative

Il progetto educativo “Gli animali della fattoria” comprende il macro insieme della natura, riferendosi nello specifico alla fattoria, agli animali che ne appartengono e anche agli alimenti e agli attrezzi. Per i lattanti, il tema verrà affrontato in maniera marginale e verranno proposte attività adatte alla fascia d’età:

- Il cestino dei tesori: inizialmente creato con oggetti di uso quotidiano e di diverso materiale poi sostituiti con oggetti che riguardano la fattoria;
- Le canzoncine e le filastrocche, i versi degli animali, i libretti di stoffa e cartonati riguardanti gli animali, la fattoria, gli alimenti e gli attrezzi che ne derivano;
- Il gioco euristico a tema fattoria, la manipolazione di alimenti, di stoffe (come la lana, che richiama il manto della pecora, ecc).



Per la fascia d’età dai 12 ai 36 mesi, le attività proposte sono:

- I laboratori grafico pittorici, eseguiti con l’utilizzo di diverse tecniche (pennello, spugnetta, mani, cottonfiocch, rulli, ecc) per sperimentare la pittura degli animali, alimenti, attrezzi della fattoria;
- I laboratori di manipolazione e assaggio di prodotti derivanti degli animali o, in generale, derivati dalla fattoria;
- I travasi con materiale naturale e di diverso tipo riguardante le tematiche in questione;
- I giochi simbolici che rappresentano momenti di vita nella fattoria oppure degli animali che la abitano, anche attraverso la costruzione di ambienti della fattoria con materiale di riciclo;
- Laboratori di lettura e narrazione: storie e racconti sugli animali, drammatizzazione di favole riguardanti il tema;
- L’attività motoria e i percorsi a tema, l’ascolto e la riproduzione con i gesti degli animali, l’imitazione dell’andatura degli stessi;
- I giochi cognitivi come l’appaiamenti di coppie di animali uguali.



Spazi

Per le attività verranno utilizzati gli spazi della sezione e del giardino esterno. Gli spazi e tutto il materiale correlato ad essi saranno ad uso comune. In tutte le stagioni, tempo permettendo, sarà privilegiata l'attività all'esterno.

Angolo raccoglimento

In una panca di legno i bambini sono invitati a sedersi per un momento di raccoglimento prima delle attività. Con canti, poesie e filastrocche dopo l'arrivo di tutti i bambini si inizia la giornata. Si preparano così per la merenda del mattino, si consegnano le bavaglie prima del pranzo, si fanno togliere le scarpe e ci si rilassa prima della nanna, al risveglio si siedono per rimettere le scarpe prima del ritorno a casa.

Angolo delle costruzioni

In questo angolo i bambini trovano costruzioni di vario tipo da quelle grandi come dei mattoni a costruzioni tipo lego o costruzioni di legno. L'educatrice avrà come compito di cambiare regolarmente questi giochi e di invitare i bambini di rimanere con le costruzioni in questo angolo; una volta terminato il gioco invita i bambini a raccogliere negli appositi cestini.

Angolo lettura

L'angolo lettura sarà fornito di vari libretti cartonati. I bambini possono consultarli da soli o l'educatrice propone la lettura di qualche libro e lo legge con loro. Ogni momento della giornata è consono per la lettura e lo sviluppo di conseguenza del linguaggio.

Angolo ascolto e balli con la musica

La musica è la colonna sonora della vita del Nido. I bambini hanno una predisposizione al ritmo e al suono innata, li aiuta a rilassarsi, concentrarsi a muoversi al ritmo ballando e saltando con entusiasmo.

Angolo cucina e bambole

Il gioco di finzione e simbolico ha inizio a questa età. L'imitazione di quello che fanno gli adulti per i bambini è il loro gioco preferito. Pentoline, scopette, spugne, mestoli sono oggetti di vita pratica che li attrae molto portandoli ad essere autonomi e accrescere la loro autostima; la cura e accudimento delle bambole sono il riflesso del loro vissuto.

Angolo espressivo

Ampio spazio durante l'anno vengono date alle attività espressive perché la traccia, il segno che ogni bambino lascia su di un foglio racconta l'essenza della loro personalità e vissuto. L'espressione del segno è unico e irripetibile ogni bambino diventa un'artista e le sue creazioni hanno un valore non solo estetico, ma espressivo, ricco di personalità, prezioso quindi per la sua unicità.

Angolo cognitivo

In questo angolo si propongono vari giochi cognitivi che portano allo sviluppo della concentrazione, della coordinazione, della logica. Fanno parte di queste attività: incastri con vari soggetti, puzzle, infilare perle, giochi di appaiamento e di seriazione, giochi di colori e forme.

Giardino esterno

Nel nostro bellissimo giardino, i bambini avranno la possibilità di fare tante esperienze emotive e affini al tema stilato per il Progetto Educativo. Molte attività del progetto saranno proposte all'esterno quando le giornate lo consentiranno.

Documentazione

La documentazione è un mezzo efficace di comunicazione per dar "voce" ai bambini e un mezzo che permette la memoria nel tempo delle esperienze fatte e, in combinazione con la verifica, permette all'equipe educativa di auto valutarsi in itinere e alla fine dell'anno educativo.

Sono parte della documentazione:

- Gli elaborati dei bambini;
- Digitalizzazione di foto e book fotografici.

Verifica

Dall'osservazione attenta, sistematica e oggettiva del bambino e del gruppo/sezione sarà possibile monitorare i percorsi fatti e i piani di lavoro specifici: dal ripetersi delle routine, dal grado di autonomia raggiunto alle competenze acquisite. Le osservazioni, redatte dal team in determinati momenti dell'anno, sono guidate dalle griglie del sistema CHESS. Tale sistema è una verifica efficace e obiettiva che traccia le esperienze del bambino ma soprattutto è uno strumento di auto analisi dell'operato dell'educatrice che già in itinere può modificare o rivalutare la progettazione affinché sia su misura del singolo bambino e del gruppo. Sono inoltre considerati un momento di verifica i colloqui con genitori. Con essi si potranno rilevare eventuali bisogni, elaborare obiettivi e strategie in comune accordo con le famiglie, per rafforzare

la consapevolezza della genitorialità e saldare un rapporto di stretta collaborazione che ha come scopo l'accrescimento del bambino. Il colloquio formale a cadenza semestrale e i brevi colloqui informali all'accoglienza e al congedo, sono uno dei pilastri del PATTO DI CORRESPONSABILITÀ scuola/famiglia.

LABORATORIO ORTO E GIARDINO

Il nostro Nido è dotato di un grande giardino e di uno spazio orto che sono stati creati dai volontari della Fondazione che tutt'ora se ne prendono cura insieme alle educatrici e ai bambini. Per questi ultimi curare il giardino e l'orto, non prevede solo un'azione prettamente ludica, ma anche un'azione di consapevolezza e di sensibilità, affine anche col progetto educativo stilato per quest'anno.

Obiettivi

- ◆ Accostare i bambini al gusto di stare all'aperto, all'esplorare e scoprire l'ambiente, al curare la natura e averne rispetto per ampliare la visione ecologica del mondo. Avvicinare il bambino all'ambiente che viene inteso anche come parte del tessuto urbano e quindi integrato con il territorio, sviluppando un'educazione ambientale concreta;
- ◆ Educare alla cura e alla valorizzazione delle piante. Ciò permette una familiarità con i prodotti dell'orto, la scoperta della semplicità con cui si può curare e aiutare a far crescere una piantina; permette l'acquisizione di una capacità del prendersi cura, utile per sviluppare e aumentare l'autostima;
- ◆ Promozione del benessere attraverso la manipolazione della terra, dell'erba, dei sassi.
- ◆ Riconoscere l'origine di alcuni prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana alimentazione;
- ◆ Conoscere da vicino alimenti e prodotti della fattoria che ci può donare anche il nostro orto;
- ◆ Condividere gli spazi esterni con gli altri e gli attrezzi/gioco da usare per le attività di giardinaggio;
- ◆ Collaborare con gli altri per arrivare al fine della realizzazione dell'orto;
- ◆ Sensibilizzare i bambini a tenere ordinato e pulito anche il giardino, inteso come spazio esterno della scuola e parte del mondo in cui viviamo.

Metodologia

La cura dell'orto e del giardino verrà proposta in maniera ludica poiché ai bambini verranno richieste piccole attenzioni verso questi spazi attraverso l'utilizzo di:

- piccoli rastrelli e palette;
- innaffiatoj;
- secchielli e cestini.

Sarà loro richiesta la collaborazione con l'educatrice per raccogliere le erbacce, eliminare i sassolini dalla terra, potare i ramoscelli secchi e abbeverare le piante.

Anche la raccolta farà parte delle attività: la frutta, la verdura, le erbe aromatiche e tutto ciò che verrà prodotto nella nostra terra. I bimbi, giocando, potranno iniziare a distinguere le erbe e i fiori: le prime che verranno abbinate alle pietanze sia preparate dalla nostra cuoca sia provenienti da alimenti della fattoria e i secondi per abbellire l'asilo nido che per noi ha il valore di una "casa" nella quale passiamo molte ore della giornata. Il senso del bello e il gusto

del buono attraverso questa esperienza arricchiscono il bambino e il suo bagaglio di vita, inoltre li avvicinerà alla natura, al rispetto di essa e al prendersi cura dell'ambiente e dei prodotti che quest'ultimo ci dona.

Spazi e tempi

Il grande giardino della nostra scuola sarà luogo di questa esperienza educativa. Collocato in uno spazio specifico del giardino si trova il nostro orticello delimitato da un basso steccato di legno e facilmente raggiungibile dai bambini e dalle educatrici. L'attività di cura avverrà nel periodo primaverile ed estivo nei giorni in cui i bambini potranno stare all'aperto complice anche la temperatura gradevole.

Verifica

Attraverso foto, cartelloni, elaborati che ritrarranno i bambini stessi porteremo il progetto alla sua fase conclusiva nel mese di giugno. L'orto resterà comunque presente nella quotidianità in quanto parte integrante degli spazi esterni della scuola.



LABORATORIO DI INGLESE

Il progetto di lingua inglese viene realizzato con l'intento di offrire ai bambini un primo approccio alla nuova lingua attraverso attività ludiche, le quali permettono di imparare il lessico inglese in modo naturale e divertente. Il bambino nei primi tre anni di vita si trova in una fase di acquisizione della propria lingua madre e proprio per questo l'assimilazione di una seconda lingua avviene in modo spontaneo e naturale. Numerose ricerche sottolineano come fin dai primi anni di vita sia più semplice imparare una lingua straniera. L'avvicinamento alla lingua inglese è efficace nei bambini così piccoli perché il metodo utilizzato è basato sulla comunicazione orale, legata a momenti della routine e del gioco quotidiano, sfruttando la capacità innata di ciascun bambino di memorizzare, intuire ed imitare.

Obiettivi

- Avvicinare i bambini alla lingua inglese;
- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa;
- Sviluppare la capacità di ascolto;
- Favorire la consapevolezza del significato delle parole espresse in lingua inglese.

Metodologia

Il nostro modulo di lavoro sarà basato sulla ripetizione delle parole legate alle attività di routine, ai momenti di gioco con la ripetizione di nomi di oggetti concreti e colori e all'uso di canzoncine.

Tempi e spazi

Queste proposte ludiche saranno effettuate in tutto l'ambiente dell'asilo nido e nell'arco della giornata.

Materiali

- Registratore audio e video;
- CD;
- Libretti;
- flash cards;
- Materiale di vario genere come cartelloni, tempere, fogli, pennarelli, gessi, etc.;
- Giochi presenti all'interno del nido.

Verifica

La verifica verrà effettuata attraverso l'osservazione delle educatrici del livello di partecipazione, interesse ed attenzione dei bambini e la creazione di flash cards.

